



Repertorio n. 36081

Raccolta n. 17130

VERBALE ASSEMBLEARE

PORTANTE MODIFICA DI STATUTO DI ASSOCIAZIONE

PARTE

- REPUBBLICA ITALIANA -

Registrato a POTENZA

L'anno duemilaquindici il giorno sei del mese di marzo.

il 23 MARZO 2015

- 6 marzo 2015 -

al n. 1419/1T

In Potenza nel mio studio alla Via Nazario Sauro n. 102.

Innanzi a me dr.ssa INCORONATA COVIELLO, notaio in Potenza, iscritta al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Potenza, Lagonegro, Melfi e Sala Consilina,

SONO PRESENTI:

- **CORBO FRANCESCO BENEDETTO VITTORIO**, religioso, nato ad Avigliano il dì 11 giugno 1940, residente in Potenza al Viale Dante n. 104; codice fiscale: CRB FNC 40H11 A519H;

munito del seguente documento di riconoscimento:

carta di identità n. AO2753993 rilasciata dal Comune di Potenza in data 10 agosto 2007 con durata di validità sino al 9 agosto 2017;

il quale interviene al presente atto nella qualità di Socio ordinario e Presidente dell'Associazione denominata "**GRUPPO DI VOLONTARIATO SOLIDARIETA'**", con sede in Potenza al Viale Dante n. 104, costituita in Italia, secondo le prescrizioni e le finalità di cui alla Legge 11 agosto 1991 n. 266 con assemblea dei soci fondatori in data 1 gennaio 1989, associazione riconosciuta in data 21 ottobre 1992 con Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n. 1051, codice fiscale: 96013460769;

- **POTENZA DONATO**, pensionato, nato a Pietragalla il 6 settembre

1938, residente in Potenza alla Via Leonardo Da Vinci n. 53; codice fi-

scale: PTN DNT 38P06 G616Y;

munito del seguente documento di riconoscimento:

carta di identità n. 3082893AA rilasciata dal Comune di Potenza in

data 16 aprile 2014 con durata di validità sino al 6 settembre 2024;

- **LEBOTTI LUCIANO**, commercialista, nato a Potenza il 12 dicem-

bre 1941, ivi residente alla Via N. Vaccaro n. 43;

codice fiscale: LBT LCN 41T12 G942K;

munito del seguente documento di riconoscimento:

carta di identità n. 4331459AA rilasciata dal Comune di Potenza in

data 4 marzo 2015 con durata di validità sino al 12 dicembre 2025;

- **SMALDORE ANNA**, pensionata, nata ad Abriola il 5 settembre

1947, residente in Bari alla Via Giuseppe Bottalico n. 21;

codice fiscale: SML NNA 47P45 A013C;

munita del seguente documento di riconoscimento:

carta di identità n. AJ 9968458 rilasciata dal Comune di Bari in data

26 maggio 2005 con durata di validità sino al 26 maggio 2015;

- **LAROCCA MARIA DONATA LUCIA**, pensionata, nata a Brindisi

Montagna il dì 11 dicembre 1951, residente in Potenza al Viale Mar-

coni n. 125; codice fiscale: LRC MDN 51T51 B181W;

munita del seguente documento di riconoscimento:

carta di identità n. 3326706AA rilasciata da Comune di Potenza in

data 19 luglio 2011 con durata di validità sino al 18 luglio 2021;

- **DAPOTO MARIA**, insegnante, nata ad Abriola il 20 novembre

1960, residente in Potenza alla Via Amsterdam n. 4;

codice fiscale: DPT MRA 60S60 A013V;

munita del seguente documento di riconoscimento:

carta di identità n. AU1655137 rilasciata dal Comune di Potenza in data 21 ottobre 2013 con durata di validità sino al 20 novembre 2023;

- **GIUGLIANO EMILIO GERARDO**, impiegato, nato a Venosa il 12 maggio 1966, residente in Potenza alla Via N. Vaccaro n. 404; codice fiscale: GGL MGR 66E12 L738Z;

munito del seguente documento di riconoscimento:

carta d'identità n. AV8329625 rilasciata dal Comune di Potenza in data 28 gennaio 2015 con durata di validità sino al 12 maggio 2025;

- **TAURIELLO PASQUALINA**, libero professionista, nata a Venosa il di 1 settembre 1969, residente in Potenza alla Via Oscar Romero n. 2; codice fiscale: TRL PQL 69P41 L738S;

munita del seguente documento di riconoscimento:

carta di identità n. 3327307AA rilasciata dal Comune di Potenza in data 5 marzo 2012 con durata di validità sino al di 1 settembre 2022;

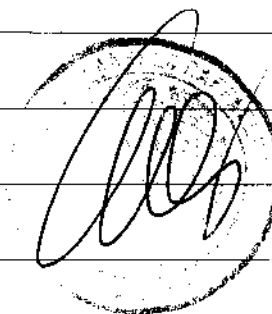
- **RIVELLI CARLA**, impiegata, nata a Maratea il 3 giugno 1973, residente in Potenza alla Via A. Vecchia n. 92;

codice fiscale: RVL CRL 73H43 E919T;

munita del seguente documento di riconoscimento:

carta di identità n. 1267756AA rilasciata dal Comune di Potenza in data 28 ottobre 2005 con durata di validità sino al 27 ottobre 2015;

- **PUCCIARIELLO ROCCO**, libero professionista, nato a Potenza il 30 luglio 1976, ivi residente in Via Delle Acacie n. 9;



codice fiscale: PCC RCC 76L30 G942X;

munito del seguente documento di riconoscimento: carta di identità n. 1846472AA rilasciata dal Comune di Potenza in data 24 marzo 2005 con durata di validità sino al 23 marzo 2015;

- **RICCI GERARDO**, sociologo, nato a Potenza il 13 novembre 1978, ivi residente al Piazzale Sofia n. 21; codice fiscale: RCC GRD 78S13 G942J;

munito del seguente documento di riconoscimento: carta di identità n. 3083591AA rilasciata dal Comune di Potenza in data 13 agosto 2012 con durata di validità sino al 13 novembre 2022;

- **ROSSETTI MARIANNA**, insegnante, nata a Potenza il 18 marzo 1980, ivi residente alla Via Ludovico Ariosto n. 3; codice fiscale: RSS MNN 80C58 G942L;

munita del seguente documento di riconoscimento: carta di identità n. AT 7254626 rilasciata dal Comune di Potenza in data 18 aprile 2013 con durata di validità sino al 18 marzo 2024;

- **MURRO OTTAVIA**, avvocato, nata a Potenza il 9 novembre 1982, ivi residente al Corso Umberto n. 16; codice fiscale: MRR TTV 82S49 G942J;

munita del seguente documento di riconoscimento: patente di guida n. PZ5168840T rilasciata dalla MCTC di Potenza in data 28 luglio 2011 con durata di validità sino al 7 giugno 2021.

Detti componenti, cittadini italiani, della cui identità personale io notaio sono certa,

dichiarano

di intervenire al presente atto nella qualità di Soci Ordinari, con diritto di voto, dell'Associazione "GRUPPO DI VOLONTARIATO SOLIDARIETA'", in assemblea straordinaria convocata in questo giorno, luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Modifica dello Statuto dell'Associazione;
- 2) Varie ed Eventuali.

Assume la Presidenza ai sensi del vigente Statuto Sociale il costituito CORBO FRANCESCO BENEDETTO VITTORIO il quale invita me notaio a fungere da Segretario.

Aderendo a tale richiesta io notaio dò atto di quanto segue:

Il Presidente dichiara:

- che la presente assemblea straordinaria è validamente costituita ai sensi di legge e di statuto sociale per essere stata regolarmente convocata;

- che sono presenti tredici (13) soci ordinari su un totale di diciotto (18) soci ordinari aventi diritto di voto nelle assemblee;

- che non esistono soci collaboratori;

- che i soci presenti rappresentano oltre i due terzi (2/3) degli associati ordinari;

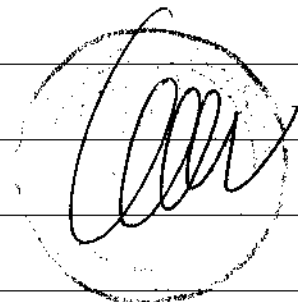
- che i soci ordinari assenti sono:

CASTELLO GIUSEPPE nato a Potenza il 27 luglio 1943;

MURRO LUIGI nato a Potenza il 20 novembre 1985;

ROMANIELLO ROCCHINA nata a Pietragalla il di 8 luglio 1968;

SCHIAVONE MIRELLA nata ad Abriola il 21 giugno 1982;



VALENTE MARIO PANTALEO nato a Potenza il di 11 maggio 1964;

- che, pertanto, esiste il quorum costitutivo perchè l'assemblea possa ritenersi regolarmente costituita;

- che il Consiglio Direttivo è presente in persona di:

CORBO FRANCESCO BENEDETTO VITTORIO - Presidente;

LAROCCA MARIA DONATA LUCIA - Consigliere - Vice Presidente;

LEBOTTI LUCIANO - Consigliere;

POTENZA DONATO - Consigliere;

- che nessuno è presente per il Collegio dei Revisori;

- che esso Presidente ha identificato gli associati presenti ed ha accertato la loro legittimità ad intervenire all'assemblea e ad esercitare il diritto di voto.

Prende la parola il Presidente il quale dichiara:

che è necessario apportare alcune modifiche al vigente statuto dell'Associazione ed in particolare:

a) Inserire, nell'art. 1 a completamente della denominazione sociale il termine "ONLUS";

b) Prevedere, nell'art. 2, la possibilità di aprire sedi operative, uffici e sedi di rappresentanza in Italia ed all'Estero;

c) Specificare, nell'art. 3, in maniera più dettagliata, le finalità e le attività che l'Associazione intende svolgere, integrando quelli che erano gli iniziali scopi del Gruppo;

inserirne, nel medesimo articolo, i due campi essenziali in cui il GVS realmente oggi opera: 1) Adozioni internazionali; 2) Solidarietà internazionale;

d) Superare, nell'art. 4, la strutturazione del Gruppo in tre sezioni di lavoro (Adozione reale/Caritas e Ce.S.A.L.), inserendo, nello stesso articolo, uno specifico riferimento all'attività di volontariato che caratterizza il GVS;

e) Allargare, nell'art. 5, il concetto di socio e sostituire la dizione soci "collaboratori" con soci "sostenitori" al fine di rendere esplicito il sostegno finanziario assicurato da tale categoria di aderenti al GVS;

f) Rimarcare, nell'art. 6, la gratuità delle cariche;

g) Prevedere, nell'art. 7, in anni cinque la durata in carica del Presidente;

h) Presumere la concentrazione degli articoli 9-10-11-12 dello Statuto vigente in un unico blocco (art. 9) riferito al Consiglio Direttivo, puntualizzando i compiti dell'organo di direzione del GVS nonché il numero dei membri, i poteri ed il funzionamento dello stesso per un arco di tempo di cinque anni;

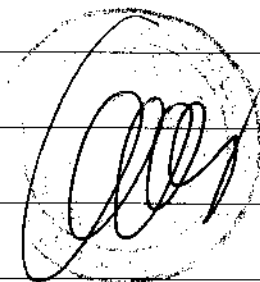
i) Prevedere, nell'art. 10, in anni cinque la durata in carica del Collegio dei Revisori;

j) Prevedere la cancellazione dell'art. 14 dello Statuto vigente relativo alla gratuità delle prestazioni, già menzionata nell'art. 6;

k) Presumere, nell'art. 11, un allargamento delle fonti di finanziamento;

l) Precisare, nell'art.12, la tenuta delle scritture contabili come disposto dall'art. 25 del D.Lgs 460/97 e successive modifiche;

m) Dettagliare, nell'art. 13, le modalità per la rendicontazione economica;



n) Introdurre, nell'art. 14, le necessarie direttive sullo scioglimento e devoluzione del patrimonio conformemente alla legislazione vigente;

o) Inserire, con l'art.16, le norme transitorie.

L'assemblea preso atto delle dichiarazioni del Presidente alla unanimità dei voti

delibera

di approvare il nuovo testo dello statuto dell'Associazione contenente le modifiche proposte dal Presidente, così come lette ed illustrate all'assemblea.

Tale nuovo testo scritto su otto facciate di otto pagine si alliga al presente atto sub "A", omessane la lettura per espressa dispensa dei componenti.

Questi ultimi delegano il Presidente CORBO FRANCESCO BENEDETTO VITTORIO ad introdurre nel presente verbale e nell'allegato statuto tutte le modifiche, soppressioni ed aggiunte che fossero richiesti dai Competenti Organi al fine di permettere il riconoscimento giuridico dell'Associazione.

Null'altro essendovi da deliberare sul secondo punto posto all'ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta la presente assemblea.

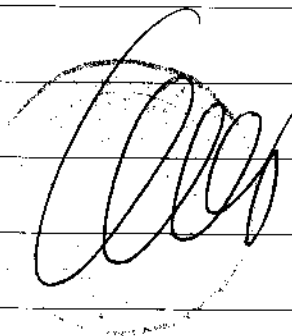
Le parti ai sensi del D. Lgs. 196/2003 autorizzano me notaio al trattamento dei loro dati personali e di tutti i dati contenuti nel presente atto e dichiarano che detti dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale il presente atto viene stipulato.

I comparenti delegano i signori CORBO FRANCESCO BENEDETTO VITTORIO e LAROCCA MARIA DONATA LUCIA a firmare i fogli intermedi del presente atto e dell'allegato statuto.

E richiesta io notaio ho ricevuto il presente atto e dello stesso ho dato lettura ai comparenti che lo approvano.

In parte dattiloscritto da persona di mia fiducia, in parte scritto da me, occupa di tre fogli facciate nove e quanto sin qui della presente e viene sottoscritto alle ore venti e minuti venti.

Firmato: Francesco Benedetto Vittorio Corbo; Maria Donata Lucia Larocca; Donato Potenza; Luciano Lebotti; Anna Smaldore; Maria Dapoto; Emilio Gerardo Giugliano; Pasqualina Tauriello; Carla Rivelli; Rocco Pucciariello; Gerardo Ricci; Marianna Rossetti; Ottavia Murro; Incoronata Coviello notaio - segue sigillo.



Allegato "A"
Rep 36081
Racc 17130

**STATUTO DEL "GRUPPO DI VOLONTARIATO SOLIDARIETA'
ONLUS"**

TITOLO I: DENOMINAZIONE, SEDE, FINALITA'

Art. 1 Denominazione

E' costituito ai sensi degli artt. 14, 36 e 39 del Codice Civile il Gruppo di Volontariato "Solidarietà" Onlus di seguito semplicemente GVS Onlus.

Ai sensi dell'art.10 e ss. D.lgs 460/97, il Gruppo è un' Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale e può, dunque, assumere la denominazione di ONLUS.

E' fatto obbligo l'uso, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS".

Art.2 Sede e durata Il GVS ha sede centrale ed operativa in Potenza, al Viale Dante 104, ed ha durata illimitata.

Con delibera del Consiglio Direttivo potranno essere aperte sedi operative, uffici e sedi di rappresentanza in Italia ed all'estero.

Art. 3 Finalità e attività Il GVS:

- è di ispirazione cristiana;
- è apartitico;
- opera senza fini di lucro, né discriminazioni e persegue finalità di solidarietà sociale e di cooperazione internazionale allo sviluppo;
- non ha rapporti di dipendenza da enti con finalità di lucro, né è collegata in alcun modo agli interessi di enti pubblici o privati, italiani o stranieri, aventi scopo di lucro;
- i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra i soci, anche in forma indiretta; vige l'obbligo di destinare ogni provento, anche derivante da attività accessorie o da altre forme di autofinanziamento, per i fini istituzionali previsti dal presente Statuto.

Le finalità che si propone sono in particolare:

- 3.1 - Operare per la promozione e la difesa dei diritti umani.
- 3.2 - Impegnarsi per la coscientizzazione dei cittadini sui temi della pace e della giustizia e la difesa dei beni comuni.
- 3.3 - Promuovere un volontariato popolare inteso a ricercare e realizzare quanto occorre per un nuovo progetto di società.
- 3.4. - Stimolare il processo di crescita democratica, trasparenza ed intervento nelle strutture pubbliche.
- 3.5 - Contribuire allo sviluppo di una comunità pluralistica nella quale le componenti sociali vedano riconosciuti, dallo Stato e da altri Pubblici poteri, autentici spazi di libertà e di azione.
- 3.6 - Effettuare attività di solidarietà e cooperazione in Italia e all'estero, in particolare nei Paesi in Via di Sviluppo.
- 3.7 - Promuovere ed attuare programmi di sostegno a distanza, in Italia e nel mondo, di minori, adulti, famiglie e comunità.
- 3.8 - Svolgere attività culturali, scientifiche e di educazione allo sviluppo atte a sensibilizzare opinione pubblica, operatori sociali ed autorità, in Italia e all'estero, al rispetto e alla difesa dei diritti dei minori.



3.9 - Promuovere e garantire il diritto del minore ad avere una famiglia.
A tale scopo il GVS può:

- progettare, organizzare e gestire, anche per conto di autorità pubbliche, interventi di cooperazione internazionale nei Paesi in Via di Sviluppo;
- organizzare convegni, incontri e seminari sia in Italia che all'estero;
- svolgere attività di promozione dell'accoglienza familiare;
- realizzare corsi di formazione per operatori e famiglie;
- allestire mostre, manifestazioni culturali ed esposizioni;
- pubblicare testi per famiglie ed operatori;
- gestire siti internet dedicati;
- realizzare ricerche ed attività di studio, anche collaborando con Enti pubblici e università;
- organizzare iniziative e programmi di educazione allo sviluppo per la promozione e la difesa dei diritti dei minori.

A tal fine il GVS può:

- aderire a coordinamenti o gruppi di lavoro, anche internazionali, aventi scopo analogo;
- affiancare l'operato delle istituzioni italiane e straniere e collaborare con tutti coloro che si adoperano al fine di ottenere legislazioni locali, accordi bilaterali e convenzioni internazionali che abbiano la stessa finalità;
- partecipare a conferenze e ad eventi in Italia e all'estero mantenendo aperto il dialogo con istituzioni e realtà del privato sociale;
- curare l'aggiornamento e la diffusione di materiale informativo sulle iniziative e le attività in corso;
- promuovere e/o organizzare attività di sensibilizzazione e di raccolta fondi;
- ricevere e raccogliere contributi e/o sovvenzioni da enti pubblici, privati, territoriali e non;
- stipulare convenzioni e/o accordi di qualsiasi genere per il perseguimento dei propri fini associativi.

Il GVS non potrà svolgere attività diverse da quelle menzionate nell'art. 10 lett. a) del Decreto Legislativo 4-12-1997 n. 460.

Il Gruppo di Volontariato Solidarietà ONLUS opera nei seguenti campi:

a) ADOZIONI INTERNAZIONALI: In conformità alla normativa italiana e internazionale vigente in materia, svolge procedure di adozioni di minori stranieri.

In particolare, il GVS è in possesso di:

- riconoscimento di Personalità Giuridica ed Ente Morale da parte della Regione Basilicata con D.P.G.R. n. 1058 del 21-10-1992 e con Decreto del Ministero degli Interni del 17.02.1997;
- autorizzazione alle pratiche adottive del Ministero degli Esteri di concerto con il Ministero di Grazia e Giustizia, con Decreto del 29.09.1994;
- iscrizione all'Albo degli Enti autorizzati alle Adozioni Internazionali con D.P.C.M. n. 73 del 06/09/ 2000;
- iscrizione al Registro Regionale del Volontariato della Regione Basilicata (ex L.R. n. 10/85): D.G.R. Basilicata n. 737 del 1.3.1993;
- iscrizione al Registro Regionale del Volontariato della Regione Basilicata (ex L.R. n. 38/93): D.G.R. Basilicata n. 285 del 7.2.1994.

In particolare, il GVS, in ambito di adozione internazionale, si ispira ai

seguenti principi:

- centralità del bambino, indipendentemente dalle sue condizioni etniche, razziali, sociali e religiose;
- diritto soggettivo del bambino a vivere, crescere ed essere educato all'interno di una famiglia e ad avere una reale possibilità di realizzarsi ed inserirsi nella comunità sociale.

Tali principi ispiratori si traducono:

- nel promuovere la cultura dell'adozione;
- nel favorire l'accoglienza come risposta all'emergenza infanzia abbandonata;
- nel collocarsi nell'azione quotidiana sempre dalla parte del bambino, riconoscendolo quale protagonista e centro della pratica adottiva;
- nel relazionarsi in modo collaborativo con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti nell'adozione, al fine di contribuire alla protezione dell'infanzia;
- nel sostenere reti e Associazioni di famiglie adottive ed affidatarie.

Impegno di sussidiarietà: Il Gruppo di Volontariato Solidarietà, quale Ente autorizzato alle adozioni internazionali, è impegnato nella realizzazione del principio di sussidiarietà nel Paese di origine del bambino.

Il GVS Attua progetti di cooperazione, programmi finalizzati alla prevenzione dello sfruttamento, dell'abbandono e del maltrattamento, alla deistituzionalizzazione, al reinserimento in famiglia, alla valorizzazione delle risorse umane ed organizzative presenti nei paesi d'origine, nonché all'apertura di nuovi canali di collaborazione con istituzioni pubbliche ed organismi privati nelle aree destinarie.

b) SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE: Il GVS opera nell'ambito delle "Linee guida per il sostegno a distanza di minori e giovani" del 15-10-2009, approvate dalle ex Agenzia per le ONLUS e dalla Direzione Generale per il Terzo Settore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il GVS, attraverso progetti di sussidiarietà e programmi di sostegno a distanza, intende contribuire a superare la divisione tra Nord e Sud del mondo e favorire un nuovo ordine economico internazionale.

Il GVS promuove corsi di formazione ed attività di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche della solidarietà internazionale a favore della creazione e del rafforzamento delle collaborazioni avviate nei Paesi in cui è presente.

In particolare, il GVS può intervenire attraverso:

Sostegno a distanza: Strumento di solidarietà internazionale e sensibilizzazione sulle problematiche dell'infanzia negata, sottende l'obiettivo di promuovere, nei Paesi in cui opera, i diritti dell'infanzia e la crescita integrale umana dei piccoli beneficiari.

Garantisce ai sostenitori ed ai beneficiari trasparenza e qualità nei progetti, informazioni chiare e complete sul contributo versato a sostegno dei bambini e delle loro comunità di appartenenza.

Cooperazione internazionale allo sviluppo: Il GVS, ispirandosi al principio della condivisione, attua ogni utile intervento di cooperazione internazionale monitorato nelle fasi operative, comprese tra l'analisi della richiesta e la verifica dei risultati.

Per la realizzazione di tali attività il GVS è strutturato in due Sezioni di

lavoro:

- 1) ADOZIONE INTERNAZIONALE
- 2) SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE.

Art. 4 Attività di volontariato

Per il conseguimento delle finalità di cui sopra, il GVS si avvale anche dell'opera resa dai propri aderenti.

L'attività dei propri aderenti non può essere in alcun modo retribuita nemmeno da eventuali diretti beneficiari.

Agli aderenti possono essere rimborsate dal GVS solo le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

TITOLO II: SOCI

Art. 5 Soci

Possono far parte del GVS tutte le persone fisiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto. Le loro istanze sono esaminate ed approvate dal Consiglio Direttivo che provvede alle conseguenti iscrizioni nell'apposito Registro.

Essendo l'attività spontanea e gratuita, ai soci non spetta alcun compenso per le prestazioni rese, salvo eventuale rimborso spese effettivamente sostenute per l'attività prestata nei limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

L'appartenenza al GVS ha carattere libero e volontario; ogni socio si impegna a contribuire al raggiungimento dei fini del GVS con risorse proprie e/o con la propria attività personale in coerenza con le indicazioni operative date.

La qualità di socio si perde per dimissioni o per cancellazione deliberata dal Consiglio Direttivo del GVS.

I soci del GVS si distinguono in tre tipologie:

- a) soci ordinari;
- b) soci onorari;
- c) soci sostenitori.

5a) - Soci ordinari

Sono ordinari tutti i soci che prestano effettivamente la loro opera, a titolo gratuito, nell'ambito del GVS e con le modalità da quest'ultimo date.

Essi hanno diritto di voto sia attivo che passivo nelle assemblee e sono iscritti nell'apposito Registro.

La qualifica di socio ordinario si perde per dimissioni o per immotivata assenza di almeno sei mesi dalle attività del Gruppo.

5.b) - Soci onorari

Sono nominati con motivazione dal Consiglio Direttivo soci onorari coloro che svolgono un ruolo importante riguardo alle problematiche proprie del GVS.

Possono partecipare alle Assemblee senza diritto di voto e non possono ricoprire cariche sociali.

5.c) - Soci sostenitori

Sono soci sostenitori coloro che, condividendo le iniziative del GVS, le so-

stengono anche finanziariamente, ma in tale ambito non prestano la loro opera in maniera continuativa; anch'essi sono iscritti nell'apposito Registro.

I soci sostenitori possono partecipare alle Assemblee con diritto di voto attivo ma non possono ricoprire cariche sociali.

TITOLO III: ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 6 Organi

Gli organi del GVS sono:

- a) Presidente;
- b) Assemblea dei soci, sia ordinaria che straordinaria;
- c) Consiglio Direttivo;
- d) Collegio dei Revisori.

Tutte le cariche ricoperte nel GVS sono prestate a titolo completamente gratuito.

Art. 7 - Presidente

E' eletto dall'Assemblea ordinaria a maggioranza dei voti, dura in carica cinque anni ed è rieleggibile.

Il Presidente e, in sua assenza, il vice presidente:

- ha la rappresentanza legale e sociale del GVS nei confronti dei terzi ed in giudizio;
- convoca e presiede l'assemblea ordinaria, quella straordinaria ed il Consiglio Direttivo;
- cura i rapporti con le Istituzioni ed in genere le relazioni esterne;
- attua, se non diversamente indicato, le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- coordina l'intera attività del GVS.

Il Presidente compie ogni atto necessario ad attuare le linee programmatiche e quant'altro deliberato dagli altri Organi del GVS; egli può, ad esempio, rilasciare quietanze, firmare atti, accettare donazioni, accendere o estinguere conti correnti e tutto quanto occorra per il raggiungimento degli scopi statuari.

Il Presidente, se assente o impedito, può farsi sostituire per il tempo occorrente dal vice presidente.

Il Presidente del GVS può delegare mansioni e compiti al vice presidente e/o ad uno o più Consiglieri.

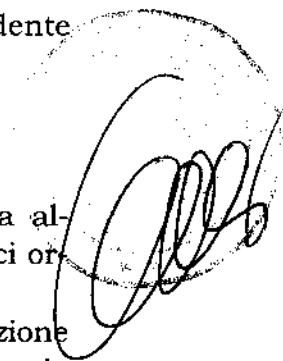
Art. 8 Assemblea dei soci

8.1. Assemblea ordinaria:

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno o quando ne faccia richiesta scritta almeno un decimo dei soci ordinari, indicandone il motivo.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sono presenti la metà più uno dei soci ordinari, e qualunque sia il numero degli intervenuti in seconda convocazione.

Le deliberazioni sono valide se prese sia in prima che in seconda convocazione a maggioranza semplice.



E' presieduta dal Presidente del GVS o, in caso di sua assenza, dal vice presidente o, in caso di assenza anche di quest'ultimo, da un socio ordinario designato dalla Assemblea.

L'Assemblea ordinaria elegge: il Presidente; il vice presidente; gli altri componenti il Consiglio Direttivo composto complessivamente da 6 membri; il Collegio dei Revisori.

Su proposta del Consiglio Direttivo approva:

a) in uno col parere del Collegio dei Revisori, il bilancio preventivo entro il 31 dicembre di ogni anno e quello consuntivo entro il 30 maggio successivo;

b) le linee programmatiche annuali del GVS.

La convocazione dell'Assemblea Ordinaria avviene con lettera ordinaria da spedirsi almeno 10 giorni prima della data fissata per l'Assemblea o con avviso affisso in bacheca.

Gli avvisi di convocazione devono contenere gli argomenti posti all'ordine del giorno, il giorno, la sede e l'ora della prima e della seconda convocazione.

Nella Assemblea ordinaria non è ammessa la delega di voto.

8.2. Assemblea straordinaria

Delibera le modifiche all'atto costitutivo e/o allo Statuto.

L'Assemblea straordinaria è convocata dal Presidente del GVS su proposta del Consiglio Direttivo o quando ne faccia richiesta scritta almeno un terzo dei soci ordinari.

E' presieduta dal Presidente del GVS o, se assente o impedito, dal vice presidente o, in caso di assenza anche di quest'ultimo, da un socio ordinario designato dall'Assemblea.

E' validamente costituita quando sono presenti, sia in prima che in seconda convocazione, i due terzi dei soci ordinari.

Le sue deliberazioni sono valide se adottate, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza della metà più uno dei presenti.

Essa delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza dei tre quarti dei soci ordinari, sullo scioglimento del GVS, sulla nomina dei liquidatori e sulla destinazione del patrimonio, che non potrà essere diviso, in qualsiasi forma, tra i soci.

8.3. Anche nell'assemblea straordinaria non è ammessa la delega di voto.

Art. 9 Consiglio Direttivo

9.1. Composizione: Il Consiglio Direttivo dura in carica cinque anni ed è rieleggibile. Tutte le cariche ricoperte nel GVS sono prestate gratuitamente. Esso è composto da sei membri:

1 - Presidente del GVS

2 - Vice Presidente

3 - Consigliere Segretario

4 - Consigliere Coordinatore della Sezione "Adozione Internazionale"

5 - Consigliere Coordinatore della Sezione "Solidarietà Internazionale"

6 - Consigliere

La revoca, prima della scadenza naturale di un Consigliere o dell'intero Consiglio Direttivo, può avvenire solo per comportamento teso ad impedire o a danneggiare l'attività del GVS.

La revoca è deliberata dall'assemblea ordinaria e deve essere notificata per raccomandata al Consiglio Direttivo ed al Collegio dei Revisori; l'As-

semblea provvede contestualmente alla elezione del nuovo Consigliere o dei nuovi Consiglieri.

Qualora per dimissioni o per altre cause venga a mancare la maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo, si intende decaduto l'intero organo Consiglio. Il Presidente, o chi ne ha titolo, deve convocare senza indugio l'assemblea ordinaria per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo. Se non

viene a mancare la maggioranza, i componenti venuti a mancare potranno essere sostituiti dallo stesso Consiglio Direttivo per cooptazione, a titolo provvisorio, fino alla prima assemblea ordinaria che procederà alla relativa ratifica. I nuovi componenti resteranno in carica sino alla scadenza naturale dell'intero Consiglio Direttivo.

Il *Segretario* è designato dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente. Egli stila e conserva i verbali del Consiglio Direttivo, delle Assemblee e gli elenchi di tutti i soci.

In caso di sua assenza o impedimento, è sostituito da un consigliere designato dal Presidente sino alla prima Assemblea Ordinaria.

La durata in carica coincide con quella del Presidente.

Il *Contabile* è designato dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente e cura tutta la contabilità del GVS.

I *coordinatori* delle Sezioni "Adozione Internazionale" e "Solidarietà Internazionale" sono designati dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente.

9.2. Convocazione del Consiglio Direttivo:

Il Consiglio Direttivo è convocato e presieduto dal Presidente del GVS e, in caso di sua assenza o impedimento, dal vice presidente.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide sia in prima che in seconda convocazione quando sono presenti almeno la metà dei componenti.

Le sue deliberazioni sono valide se prese, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza della metà più uno dei presenti.

In caso di parità di voti, prevale quello di chi presiede.

Le votazioni avvengono sempre per voto palese.

La convocazione del Consiglio Direttivo avviene con lettera semplice o con avviso affisso in bacheca con l'indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il giorno, la sede e l'ora della prima e della seconda convocazione.

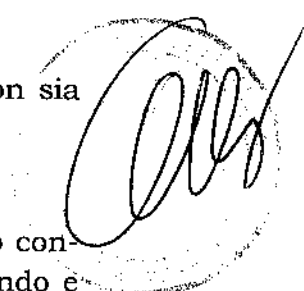
Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono partecipare, su invito del Presidente, anche altri soci o esperti sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

9.3. Poteri del Consiglio Direttivo:

E' investito di ogni potere per la gestione ordinaria del GVS che non sia di diretta competenza del Presidente.

In particolare, su proposta del Presidente:

- Definisce le linee guida dell'Associazione.
- Determina il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenuto nel programma generale approvato dall'Assemblea promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa.
- Decide sull'ammissione e/o decadimento dalla qualifica di socio ordinario.
- Propone all'Assemblea Ordinaria l'attribuzione della qualifica di so-



cio onorario.

- Sottopone all'approvazione dell'Assemblea il bilancio preventivo entro il 31 dicembre di ogni anno e il bilancio consuntivo entro il 31 maggio di ogni anno.
- Delibera l'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi soci.
- Delibera la cancellazione motivata dei soci dal Registro.
- Delibera su ogni questione di primaria importanza per l'Associazione.
- Ratifica, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo adottati dal Presidente per motivi di necessità e urgenza.
- Assume, nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio, il personale necessario per la continuità della gestione non assicurata dagli aderenti, determinandone mansioni e funzioni, e decide l'affidamento di incarichi a professionisti esterni.
- Istituisce gruppi o sezioni di lavoro i cui coordinatori, se non hanno altro diritto di partecipare a voto deliberativo, possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle assemblee con voto consultivo.

Art. 10. Il Collegio dei Revisori

Esercita i poteri e le funzioni previsti dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile.

E' composto da tre membri effettivi e due supplenti che durano in carica cinque anni e sono rieleggibili.

Il Collegio elegge tra i suoi componenti effettivi il suo Presidente.

Dei tre membri effettivi almeno il Presidente deve essere iscritto all'Albo dei Revisori ufficiali dei conti o dei dottori commercialisti o dei ragionieri.

Il Collegio dei Revisori:

- esercita il controllo contabile sull'attività del GVS;
- vigila sulla corretta e prudente redazione del bilancio, documentata da apposita relazione, esprimendo il relativo motivato parere;
- verifica il corretto e prudente impiego delle risorse del GVS, la corretta gestione delle erogazioni e dei servizi, nonché l'osservanza dello Statuto.

Il Collegio relaziona annualmente al Consiglio Direttivo ed all'Assemblea ordinaria sulla propria attività e può intervenire alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea sia ordinaria che straordinaria senza diritto di voto.

TITOLO IV: ESERCIZIO FINANZIARIO, BILANCIO ECONOMICO SOCIALE, PREVENTIVO E CONSUNTIVO

Art. 11. Patrimonio e fonti di finanziamento

L'ammontare del patrimonio è di € 230.795,00

Il GVS provvede all'attuazione dei propri scopi con:

- a) contributi degli aderenti;
- b) contributi liberali di privati;
- c) contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzate esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) contributi di organismi internazionali;
- e) donazioni e lasciti testamentari;

- f) rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) entrate derivanti da iniziative promozionali e di sensibilizzazione, ivi incluse le attività connesse al commercio equo e solidale;
- h) dall'eventuale patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- i) da tutti gli altri proventi, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale (*sponsor, aste, feste e pesche di beneficenza, pubblicazioni ecc.*);
- l) altre entrate compatibili con le finalità dell'Associazione.

Art. 12. Scritture contabili

Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo nonché dei Soci.

I libri dell'Associazione sono visibili a chiunque ne faccia motivata istanza; le copie richieste sono fatte dal GVS a spese del richiedente.

In relazione alle attività direttamente connesse e al volume delle attività complessivamente svolte, il GVS tiene le scritture contabili previste dalle disposizioni di cui all'art. 25 del D.Lgs 460/97.

In particolare, redige scritture contabili cronologiche e sistematiche atte ad esprimere con completezza ed analiticità le operazioni poste in essere in ogni periodo di gestione e rappresentare adeguatamente in apposito documento, da redigere entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'organizzazione, distinguendo le attività direttamente connesse da quelle istituzionali, con obbligo di conservare le stesse scritture e la relativa documentazione.

Art. 13. Rendicontazione economica

La gestione contabile del GVS è annuale e decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Annualmente il Consiglio Direttivo predispose il bilancio preventivo e quello consuntivo su proposta del Presidente e lo sottopone all'Assemblea ordinaria dei soci col parere del Collegio dei Revisori per la definitiva approvazione.

Il bilancio preventivo dovrà individuare, in base alle prevedibili risorse economiche di cui si potrà disporre, attività che il GVS intende svolgere nell'anno successivo.

Il rendiconto consuntivo dovrà contenere tutte le entrate e le spese registrate nell'anno precedente unitamente ad una relazione illustrativa del Consiglio Direttivo da depositarsi, insieme al parere del Collegio dei Revisori, presso la sede del GVS almeno 15 giorni prima dell'Assemblea ordinaria.

Gli utili e/o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali. E' vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta, in conformità al Decreto Legislativo n. 460/1997, art. 10, comma 6, di utili ed avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita del GVS, salvo nei casi imposti o consentiti dalla legge a favore di altre Onlus che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura o rete di solidarietà.

TITOLO V: SCIoglimento

Art. 14. Scioglimento e devoluzione del patrimonio

Lo scioglimento del GVS deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con la maggioranza dei tre quarti dei soci ordinari, sia in prima che in seconda convocazione.

In tal caso, l'Assemblea contestualmente provvede alla nomina di uno o più liquidatori tra i soci ordinari ai fini della destinazione del patrimonio che non potrà mai essere distribuito tra i soci.

In conformità all'art. 28, comma 4, lettera b) della legge n. 49/1987, il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione dovrà essere devoluto ad altre ONLUS o per fini di pubblica utilità conformi ai fini istituzionali del GVS, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, L. n. 662/1996, salvo diversa destinazione imposta da successive leggi o direttive degli Organi pubblici deputati al controllo.

Art. 15. Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile, delle leggi vigenti ed, in quanto compatibili, con le disposizioni emanate dagli organi governativi e/o internazionali competenti in materia.

Art. 16. Norme transitorie

Il Consiglio Direttivo, entro tre mesi dall'approvazione del presente nuovo Statuto, su proposta del Presidente, adotterà tutti i provvedimenti necessari a rendere pienamente compatibili con le presenti previsioni statutarie le modalità operative del GVS.

Il Consiglio Direttivo resta con l'attuale composizione fino alla sua scadenza naturale.

Firmato: Francesco Benedetto Vittorio Corbo; Donato Potenza; Maria Donata Lucia Larocca; Luciano Lebotti; Anna Smaldore; Maria Dapoto; Emilio Gerardo Giugliano; Pasqualina Tauriello; Carla Rivello; Rocco Pucciariello; Gerardo Ricci; Marianna Rossetti; Ottavia Murro; Incoronata Coviello notaio - segue sigillo.

Io sottoscritto dott. INCORONATA COVIELLO, notaio in Potenza,
attesto che la presente copia, composta di 19 (diciannove) fascolate,
è conforme all'originale e si rilascia per la parte

Potenza, 30 MAR. 2015

Guaravento Guido Coviello

